

Produrrà pannelli e dispositivi fotovoltaici

Accanto alla Galileo di Campi sorgerà un nuovo stabilimento

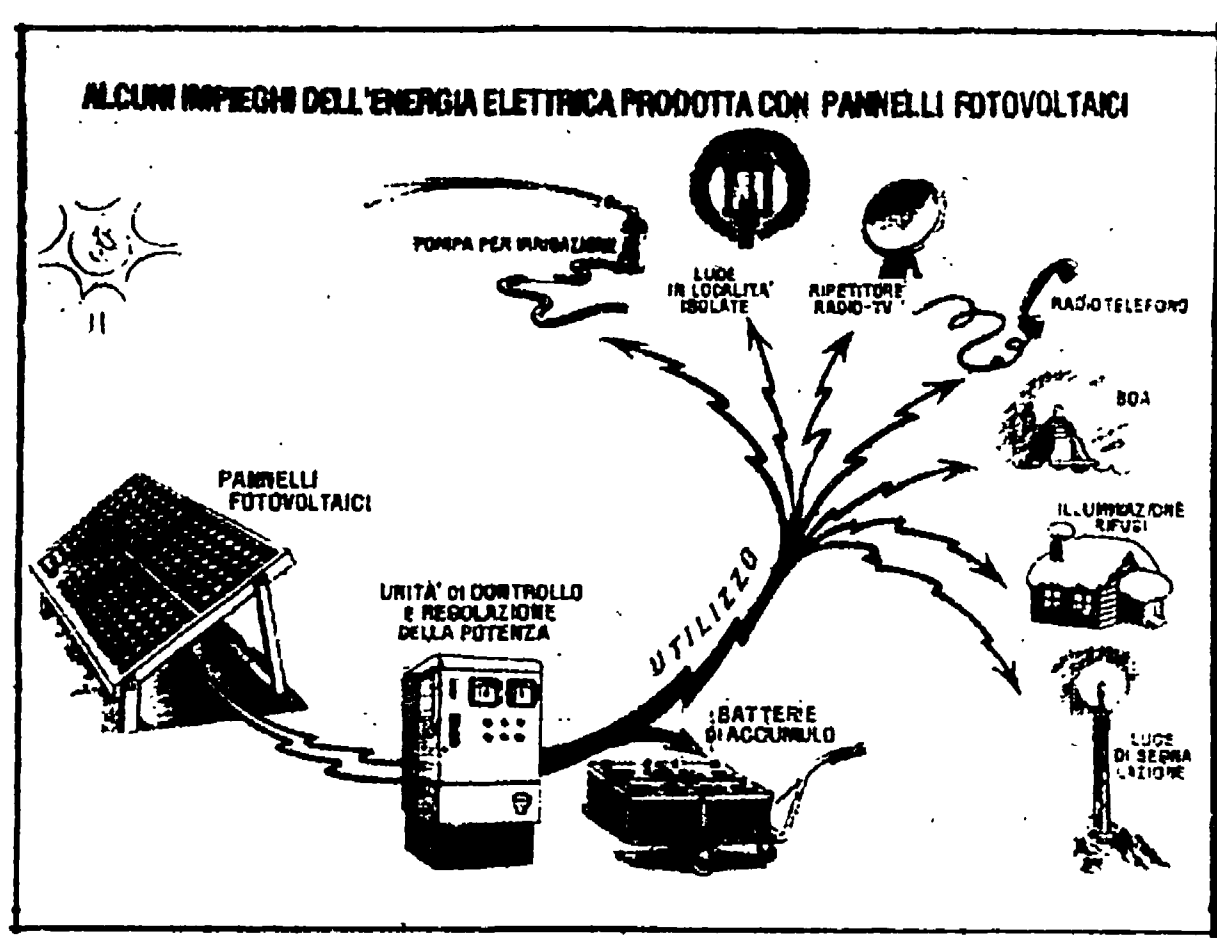
Occuperà 200-250 dipendenti - E' il frutto di un accordo fra la Montedison, la Galileo e la Solarex Usa

Un impianto per la produzione di pannelli e di dispositivi fotovoltaici sorgerà a Campi Bisenzio, nell'area Galileo. Proprio adiacente al nuovo stabilimento che nei primi mesi del 1980 dovrebbe ospitare la produzione di via Panchiati.

La Montedison ha infatti concluso con la società statunitense Solarex di Rockville nel Maryland - azienda leader nel campo della convenzione dell'energia solare in quella elettrica - un accordo per la produzione di questi pannelli che costituiscono una fonte alternativa di energia che può, in molti casi, sostituire quella tradizionale.

La tabella di marcia del programma prevede una fase iniziale di circa sei mesi nel corso della quale, parallelamente ad una ricerca « attiva » di mercato, nella vecchia sede Galileo, si procederà all'assemblaggio dei pannelli, delle pompe e delle celle acquistate negli Stati Uniti; in una seconda fase, invece, è prevista la produzione di pannelli da assemblare con le celle e le pompe; infine una terza fase, da avviare nel nuovo stabilimento, nella quale si potranno produrre tutte le parti dei nuovi dispositivi fotovoltaici.

Per la collocazione del nuovo impianto nell'area della nuova Galileo a Campi, non ci sarebbero state difficoltà anche perché l'impianto non dovrebbe essere di grandi proporzioni. L'accordo con la Solarex prevede la cessione da parte dell'azienda americana delle conoscenze tecnologiche che matureranno anche in avvenire nei laboratori della società, mentre la Montedison - attraverso il centro ricerca « Donegani » di Novara - le stesse officine Galileo ed altre costruzioni potranno dare il proprio contributo alla riuscita dell'operazione.



La elettrificazione rurale (alla quale sono interessati particolarmente i paesi in via di sviluppo), l'alimentazione di pompe per irrigazione, la conservazione delle derrate adottando un sistema di frigoriferi alimentato da fotovoltaiche; il funzionamento di motori di piccola potenza.

Una buona notizia comunque che vede nella Galileo una ulteriore conferma della possibilità di sviluppo produttivo e della occupazione per Firenze e la Toscana. Furono questi infatti gli obiettivi per i quali si batterono i lavoratori della Galileo sostenuti dall'impegno dell'Amministrazione comunale.

Altre iniziative sono in corso in materia di sviluppo produttivo e di occupazione per Firenze e la Toscana. Furono questi infatti gli obiettivi per i quali si batterono i lavoratori della Galileo sostenuti dall'impegno dell'Amministrazione comunale.

Importanti risultati e altri obiettivi Per la scuola materna statale la mobilitazione non si ferma

A che punto siamo sulla scuola materna statale? Possiamo dire che se siamo ben lontani ancora da una piena attuazione della legge 463, il documento di lotta di queste ultime settimane ha ottenuto alcuni importanti risultati. Intanto un risultato politico di indubbio rilievo: quello di avere respinto con fermezza un melo tipico del Provveditorato di gestione dei problemi scolastici pensando sopra la testa degli Organi Collegiali, dei Consigli di Distretto, del Consiglio Scolastico Provinciale.

Senza la concessione delle attenuanti generiche Chiesti dal PM 17 anni di reclusione per il gruppo di terroristi delle «UCC»

Dieci e sette anni di reclusione e 3 milioni di multa senza la concessione delle attenuanti generiche: queste sono le richieste avanzate dal pubblico ministero Pierluigi Vigna al processo contro i terroristi Renato Bandoli e Stefano Neri appartenenti all'Unità combattenti comuniste. «Le Unità combattenti comuniste sono una derivazione di Potere operaio».

Le vicende della fabbrica di Calenzano La «IP» in cassa integrazione Il padrone invece è a Tunisi

Adesso è ufficiale: lo stabilimento della fabbrica di Calenzano è in cassa integrazione. Il provvedimento interessa 42 dipendenti. Una cifra, calcolata per fare quadrare i conti con il piano di ristrutturazione presentato dalla azienda. Così vanno in fumo tutti gli accordi sottoscritti precedentemente, con molta fatica, dalle organizzazioni sindacali.

Chiuse le facoltà al pomeriggio esami, lezioni e tesi in forse

Parlita ieri l'agitazione dei sindacati confederali per modificare sostanzialmente il decreto del governo per l'università - Documento di docenti per incompatibilità e tempo pieno

Macaluso: nessun ritardo per i patti agrari



I problemi dell'agricoltura toscana sono stati affrontati nel corso di un attivo regionale del PCI che si è svolto ieri mattina alla SMS di Riffredi, al quale ha partecipato il presidente della commissione agricoltura al Senato, Emanuele Macaluso. Alla riunione erano presenti, inoltre, il segretario regionale del PCI Giulio Quecini e l'assessore regionale all'agricoltura Anselmo Puceli.

Ri-rapinata la banca a p. Beccaria

Nuova rapina a distanza di un mese alla agenzia n. 3 del Credito italiano in piazza Beccaria. Il colpo ha fruttato circa 15 milioni di lire. Anche questa volta i due banditi armati di pistola hanno aggredito l'agente dell'Arso di servizio di fronte alla banca. Il 17 ottobre scorso, in occasione di una precedente rapina, il vigilante di servizio rispose con un disarmante « non ce l'ho » alla minaccia dei banditi di consegnare loro la pistola d'ordigno.